

Speciale Mario Torelli, erede di Maiuri: «Orgoglioso di essere cittadino pompeiano»

Oggi , il professor Mario Torelli, accademico dei Lincei e Premio Balzan per l'archeologia, sarà insignito della cittadinanza di Pompei e gli sarà consegnato il Premio internazionale "Amedeo Maiuri", quasi a sancire che i meriti di Torelli vanno a coronare l'insegnamento dello stesso Maiuri che a Rodi aveva guidato, dal 1913 al 1924, la missione archeologica italiana nel Dodecaneso, quando quell'arcipelago era sotto la sovranità italiana. Nel ricevere l'annuncio dei due ambiti riconoscimenti l'illustre archeologo ha manifestato l'orgoglio di sentirsi "civis pompeianus", membro onorario dell'antica comunità campana che, sparendo all'improvviso per l'eruzione pliniana del 79 d. C., sarebbe diventata muta testimone di quella catastrofe, conquistandosi l'immortalità e trasformandosi, per dirla con la parole di Tucudide, in "possesso per l'eterno". Ma gli interessi scientifici di Torelli sovrastano la stessa Pompei, e lo dimostra il fatto che l'illustre accademico ha voluto destinare una parte del suo Premio Balzan al progetto di ricerca sulle pinakes di Locri, il cui primo volume uscirà a metà del mese prossimo. Discorrendo di cose campane, va ricordato che il professor Torelli ebbe modo di visitare da scienziato Pompei sin dal 1957, sessant'anni fa, nel corso di una visita memorabile agli scavi. In quella occasione Amedeo Maiuri e Matteo Della Corte accolsero i "pompeianisti" più autorevoli del tempo, da Ranuccio Bianchi Bandinelli a Giuseppe Lugli, alla presenza del giovane Werner Johannowsky. Allora la città dissepolta non recava i segni delle devastazioni successive e del crollo della "Schola armatarum", preludio ai più gravi dissesti successivi che hanno suggerito alla Comunità Europea di finanziare la campagna di restauri in corso sotto la guida del

Soprintendente Massimo Osanna, allievo di Torelli. L'appuntamento al Comune di Pompei è fissato alle 9.30 di oggi e sarà il sindaco a consegnare al professore Torelli il diploma della cittadinanza pompeiana.

“Il solo attestato tra i molti del genere -si affretta a dichiarare l'insignito- che mettrò in cornice!”. Più tardi, alle 18, sarà inaugurata la mostra “Amedeo Maiuri da Rodi a Pompei. Una vita per l'archeologia”, curata da Umberto Pappalardo utilizzando foto e documenti appartenenti al Fondo Maiuri. L'esposizione evidenzierà come all'archeologo ciociaro stessero a cuore non solo Pompei ed Ercolano ma anche tutti gli altri centri che egli aveva toccato nelle sue “Passeggiate campane” che erano stati momenti esaltanti di un'unica, grande narrazione, cominciata già nel VII sec. a. C., quando le popolazioni italiche a sud del Vesuvio avevano le loro aristocrazie coalizzarsi contro la soffocante oppressione di Etruschi e Greci e avevano posto mano alla creazione delle “Città nuove”, poi divenute simbolo della loro rinascita.

Innovatore e originale nei suoi studi

Mario Torelli è eminente figura di studioso e ricercatore nel campo dell'archeologia, ha insegnato nelle Università di Cagliari e di Perugia e tenuto seminari in molti dei più prestigiosi atenei tra Europa (Regno Unito e Francia) e nord America.

Ha inoltre ricevuto la laurea honoris causa alle Università di Tubinga in Germania e di Jaén in Spagna, ed è membro di rinomate istituzioni culturali europee ed americane, in Italia valga per tutte l'Accademia nazionale dei Lincei. Note le sue peculiari doti di acume critico, di dominio delle fonti, di vastità dottrinale, di capacità interpretativa, che gli hanno consentito l'assegnazione del riconoscimento tra le cui motivazioni spiccano il carattere decisamente innovatore degli studi da lui svolti per la civiltà antica, dal mondo greco a quello etrusco e a quello romano. Non di secondo piano la sua

attività esplorativa sperimentale, proficua anche in ambito più rigorosamente metodologico, non disgiunta da una globale visione d'insieme dell'indagine rispetto al quadro storico di riferimento, tradottasi nelle soventi originali ricerche e scoperte nei diversi settori in gioco: epigrafia, iconologia, antropologia, economia, aspetti sociali, ideologici e - istituzionali delle civiltà via via analizzate.

I microcomparti trascurati

L'importante è studiare in maniera analitica tutti i microcomparti territoriali che hanno influenzato l'andamento dei rapporti delle comunità italiche campane per reagire lo strapotere etrusco e greco.

Questo il pensiero dell'illustre cattedratico che non giustifica una Pompei studiata in modo isolato dal contesto dell'area vesuviana e del fiume Sarno. Più volte, il massimo esponente italiano dell'archeologia classica ha ricordato che le aristocrazie di queste comunità italiche per reagire, come si diceva, allo strapotere etrusco e greco si organizzano in maniera tale da costruire città nuove città, dando vita al sinecismo.. Tant'è che Nocera, Nola ed altri insediamenti portano nel nome il concetto di città nuova.

Ecco perché per comprendere Pompei è necessario studiare le altre città dell'area, come Stabia, Ercolano, Sorrento e soprattutto Nuceria Alfaterna che fu capitale della confederazione sannitica meridionale di cui Pompei fece parte e fu porto.

«E' assurdo che la conoscenza del territorio sia a macchia di leopardo, con realtà da Sarno a Nuceria, ad esempio, che non sono state studiate in modo approfondito», ha ricordato Torelli. E per questo ancora che è possibile e doveroso uno sfruttamento turistico di tutte queste realtà, costruendo un ideale distretto a cavallo delle due province di Napoli e Salerno.

Del resto, gli esperti di turismo hanno sottolineato la

necessità di allungare la permanenza dei visitatori in zona e quello di allargare la visita di Pompei a quella degli altri centri limitrofi sarà utile a tutti, a partire dalla stessa



Pompe...

Nocera Inf. «Rapporti con De Luca? Torquato non scavalchi il Pd»

NOCERA INFERIORE. «Torquato poco corretto nello scavalcare il Pd cittadino nei rapporti con De Luca».

Ai democrat nocerini non sono andate giù alcune dichiarazioni del sindaco Manlio Torquato sulla sua intenzione di dialogare con il Governatore della Regione sui problemi della città. «Visto il ruolo Istituzionale che egli ricopre, ci sembra

giusto oltre ad essere un suo diritto/dovere –scrive Alfonso Oliva, segretario del Pd di Nocera Inferiore-, meno corretto, però, è il modo in cui pensa di scavalcare il Pd cittadino ed i suoi rappresentanti istituzionali. Il dialogo con i partiti è un'altra cosa».

Scriva ancora Oliva: «Ribadiamo, ancora una volta, che il Pd è alternativo all'Amministrazione Torquato, dalla quale siamo distanti su numerosi temi che in questi anni abbiamo sottolineato, con una forte e ferma opposizione del gruppo consiliare che non ha "fatto sconti": il Puc (piano urbanistico comunale, ndr), che non azzarda alcuna scelta di concreto cambiamento e soprattutto non viene incontro ai bisogni dei vari segmenti della società nocerina; la gestione dei rifiuti che ha prodotto una percentuale della differenziata scesa al 35% con una città sporca; la marginalizzazione o l'uscita dagli strumenti di concertazione che ha portato la città di Nocera Inferiore a non rivestire più quel ruolo guida dell'Agro che, negli anni passati, ha sempre avuto».

Oliva, invita Torquato a «cambiare rotta e a programmare un "nuovo modello di governo" della Città. Il Pd non è disponibile a restare in silenzio di fronte ad un progetto che non condividiamo. Lontani da filosofie politiche che non ci appartengono continuiamo a costruire un'alternativa all'attuale governo cittadino con impegno e serietà».

Il braccio di ferro tra il partito democratico locale e il primo cittadino va avanti da mesi . Sembra, infatti, finita da tempo la luna di miele che portò i democrat nocerini ad appoggiare l'attuale sindaco (se non ufficialmente) o non ostacolarlo al ballottaggio che lo videro vincere sul candidato di centrodestra, e per ben due volte.

Dina Pagano: “Stiamo costruendo una proposta per il PD nocerino”

La lettera del candidato alla segreteria cittadina del partito democratico di Nocera Inferiore, Dina Pagano, espressione del gruppo #Cambiamenti.

«Le cittadine e cittadini riuniti nell'Associazione #CambiaMenti hanno deciso di indicarmi come loro rappresentante al prossimo congresso per la scelta del segretario di circolo del Partito Democratico di Nocera Inferiore.

Nelle ultime settimane mi è capitato di leggere di “scissioni”, “divisioni” in atto nel PD locale. Ritengo che, in realtà, quello a cui stiamo assistendo sia la manifestazione fisiologica di quei principi di democrazia interna e di dialettica politica che sono gli elementi fondanti del Partito Democratico, e che dovrebbero caratterizzare la vita interna di qualunque partito o movimento politico degni di questo nome: posizioni alternative che si confrontano in piena trasparenza e davanti alla opinione degli iscritti, sottoponendosi alla verifica del voto democraticamente espresso.

Ho l'onore di rappresentare, in questa fase congressuale, #CambiaMenti, un'associazione di concittadini e concittadine che dedicano tempo ed energie all'obiettivo di contribuire a migliorare il nostro spicchio di mondo e che si riconoscono nei valori del Partito Democratico. Quello che #CambiaMenti intende fare per il PD di Nocera Inferiore è portare in dote queste nuove energie e competenze e proporre nuovi metodi dell'azione politica, con l'obiettivo di spalancare le porte

del Partito e accogliere la voglia di partecipazione dei suoi elettori e delle sue elettrici.

Sei mesi fa siamo partiti con la creazione di un laboratorio permanente di idee e proposte programmatiche per il miglioramento della qualità della vita nella nostra Città. Alcune di queste idee e proposte hanno già prodotto risultati concreti. Alle altre stiamo lavorando, augurandoci di ricevere ancora nuovi apporti e contributi. Su queste basi stiamo costruendo insieme la nostra proposta politica per il Partito Democratico di Nocera Inferiore, per far crescere il Partito Democratico in questa Città e per crescere insieme.

Mi auguro che questa fase congressuale sia un momento di arricchimento per la vita politica cittadina e di rafforzamento della coscienza civile, nella convinzione che quello che contraddistingue il Partito Democratico sia la capacità di fare i conti con se stesso e rinnovarsi ogni giorno».

Dina Pagano

Congresso Pd Nocera Inferiore: “Insieme per” candida Alfonso Oliva alla segreteria cittadina

COMUNICATO STAMPA

In vista del prossimo Congresso cittadino, i sostenitori della mozione “INSIEME PER...”, iscritti al PD di Nocera Inferiore,

propongono quale candidato a Segretario di Circolo, Alfonso Oliva (nato il 08/12/1966, figlio di Galante, e attuale componente del Direttivo cittadino, già candidato nelle liste del PD alle Elezioni comunali nel 2011 e nel 2012), certi che con la sua "coerente" storia politica, personale e familiare, saprà ben rappresentare un Partito plurale ed inclusivo, scevro da pregiudizi, capace di coniugare le esperienze pregresse con l'entusiasmo e il coraggio dell'innovazione, intercettando le istanze che provengono dall'associazionismo, dal mondo produttivo e sindacale affinché il PD nocerino possa raccogliere la sfida di riportare Nocera Inferiore ad essere "realmente" la capitale economica, culturale e politica dell'Agro, che va inteso, sempre più, come un'area omogenea vasta: " la Città dell'Agro". Giuseppe Afeltra, Aniello Amendola, Raffaele Astarita, Rosario Barone, Lorenzo Coretto, Gerardo D'Angelo, Enrico Esposito, Gerardo Esposito, Antonio Fortino, Luigi Giangiacomo, Antonio Iannello, Raffaele Napoletano, Giancarlo Pagliuca, Massimo Petrosino, Rosetta Petrosino, Serena Santonicola, Gerardo Scarpa, Raffele Serio, Salvatore Soriente, Vincenzo Daniele, Alfonso Adamo, Vincenzo Giordano, Antonio Santonicola, Anna Maria Giordano, Maddalena Aiello, Cristian Bruno, Enrico Calabrese, Domenico De Prisco, Fioravante Genco, Gerardina Grimaldi, Gennaro Scarpa, Alfonsina Stornaiuolo, Bruno Frustaci, Angela Alfano, Tiziano Lombardi, Antonio Boffardi, Angelina D'Auria, Mario Salsano, Rosanna Spinelli, Arturo Boffardi, Rosanna Iannello, Fabrizia Fortino, Rosaria Grimaldi, Luca Oliva, Biagina Daniele, Assunta Liguori, Franco Savino, Grazia Annarumma, Liliana Attianese, Rosario D'Aniello, Maria Esposito, Francesco Fezza, Ersilia Notargiacomo, Francesco Scarfò, Antonio Ruggiero, Andrea Taiano, Alfonso Tortora, Michele Tortora, Anna Maria Armellino, Roberta D'Alessandro, Gerardo Ferrentino, Vincenzo D'Alessandro, Giuseppina Vicidomini, Gerardo D'Alessandro, Carmela Benevento, Angela Aquila, Paolo Altomonte, Teresa Apicella, Francesco Balestra, Nicola Bellini, Massimo Contaldo, Rosa Maria Contento, Gerardo Della Porta, Monica Discenza, Antonio Esposito, Tommaso Fortino, Filomena Novelli,

Antonio Pepe, Armando Rosato, Giuseppe Ruggiero, Davide Strianese, Filomena Vicidomini, Gianfranco Soriente, Alfonso Novi, Giuseppina Manciuria, Annamaria Romano, Alfonso Aufiero, Vincenzo Iannotti, Luisa Migliaccio, Virginia Cannella, Alfonso Lombardo, Maria Laura Cicalese, Silvia Migliaccio, Antonio Stile, Luigi Dattilo, Giuseppe Pepe, Achille Fortino, Augusto Vicidomini, Giuseppe Gallo, Raffaella D'Alessandro, Antonio Manzo, Anna Calafato, Carlo Petrosino, Luisa Soriente, Alfonso Lenza, Ingrid Maria Aquila, Maria Vittoria Petrosino, Gilberto Belcore, Alfonso Cicalese, Francesco Della Porta, Anna De Silvio, Guido Fortino, Lucia Bisogno, Gerardo Belcore, Anna Avellino, Giovanna Caso, Antonio Cipriano, Francesco Esposito, Anna Francese, Gennaro Boffardi, Anna Fortino, Assunta Armellino, Antonio Ilario, Raffaella Maiorino, Salvatore Gallo, Anna Coppola, Catello Pane, Angelo Silvestri, Rosita Bellacosa, Alfonso Oliva, Fabio Pepe, Annamaria Pone, Agnese Silvestri, Lucia Bove, Maria Assunta Racconto, Nicola Palumbo, Antonello Gallo, Francesco Leonetti, Nello Catalano, Pietro Giordano, Francesco Cozzolino, Adorina De Angelis, Alessandro Corinaldesi, Luca Califano, Vittoria Lombardo, Palmina Manzo, Raffaelina Sele, Raffaella Trotta, Francesca Petrosino, Maria Della Porta, Vincenzo Manzo, Diodato Vuolo, Beatrice Barone, Maria Rosaria Cipriano, Veronica Caso, Antonio Esposito, Anna Belcore, Antonio Avellino, Francesco Cuomo, Raffaele Boffardi, Gerardo Belcore, Michele Della Porta, Giovanni Avellino, Consiglia De Silvio, Lucia Carofiglio, Vincenzo Bisogno, Raffaella Ferrara, Maria Avellino, Angela Pastore, Giulia Manna, Elisabetta Lambiase, Antonietta Somma, Felicia Pastore, Paola Vitale, Francesco Belcore, ,Ciro Paolillo, Alfonso Russo, Francesco Maiorino, Giuseppe Liotti, Nadia Frigenti, Giovanni Cozzolino, Eduardo Giglio, Antonella Sammartino, Annachiara Cozzolino, Sebastiano Barone, Anna Maria Caggiano, Raffaele Battipaglia, Tiziana Esposito, Carlo Napoletano, Giuseppina Nocera, Francesco Petrosino, Nello Petrosino, Rocco Petrosino, Francesca Tipaldi, Antonio Napoletano, Filomena Cusano, Assunta Palumbo, Giuseppe Napoletano, Alfonso Molinaro, Gerardo Giordano, Ida

Soriente, Teresa Sammartino, Alfredo Salomone, Giusi Soriente, Raffaele Surano, Gaetano Coppola, Michelina Sorrentino, Rosaria Marrazzo, Carmine Petrosino, Vincenzo Contento, Tiziana Cozzolino, Pasquale Coppola, Francesco De Prisco, Maria Consiglia Mastellone, Aniello Petrosino, Salvatore Vicidomini, Rosa Capodanno, Francesco Iannello, Carmela Sellitto, Felicia Ceglia, Michele Arcangelo Savarese, Domenico Pagliuca, Francesca Pagano, Francesco Forino, Antonello Pagliuca, Federica Cozzolino, Imma Della Porta, Luigi Greco, Aniello Lenza, Annunziata Giangiacomo, Luisa Migliaccio, Maurizio Raimondi, Laura Sabarese, Loredana Migliaccio, Emiliana Di Benedetto, Angelo Silvestri, Maria Pia Fiumarella, Umberto Iannotti, Angelo Silvestri, Federico Iannotti, Raffaele Silvestri, Maria Assunta Racconto, Rosa Principe, Marco Stile, Simona Fortino, Antonietta Pannullo, Giovanni Celentano, Diodato Grimaldi, Luigi Santaniello, Antonio Cozzolino, Teresa Auletta, Anna Rita Barba, Roberto Cicalese, Alfonso Cicalese, Emiliana Lombardo, Ida Mastellone, Fortunata Barba, Alfonso Molinaro, Tommaso Salsano, Matteo Baldo, Ignazio Lanzara, Raffaella Granato, Gennaro Pepe. .